

Repertorio n. 9067

Raccolta n. 6333

VERBALE DI ASSEMBLEA

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventisei, il giorno uno del mese di aprile.

1 aprile 2026

In Rimini, al viale Roberto Valturio n. 46, nel mio studio, alle ore 9,30.

Io sottoscritto Dottor BIAGIO CALIENDO, Notaio in Rimini, iscritto nel Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Forlì e Rimini,

SU RICHIESTA DI

- FERRETTI MASSIMO, nato a Cattolica il 6 aprile 1956, nella qualità di presidente del consiglio di amministrazione e legale rappresentante della società per azioni, di nazionalità italiana e costituita in Italia

"AEFFE S.P.A."

con sede in San Giovanni in Marignano alla via delle Querce n. 51, capitale sociale deliberato per euro 31.070.626,00

(trentunomilionisettantamilaseicentoventisei/00), sottoscritto e versato per euro 26.840.626,00

(ventiseimilionioctocentoquarantamilaseicentoventisei/00), suddiviso in n. 107.362.504

(centosette milioni trecentosessantaduemilacinquecentoquattro) azioni del valore nominale di euro 0,25 (zero virgola venticinque) ciascuna, avente codice fiscale, partita IVA e iscrizione al Registro delle Imprese della Camera di Commercio della Romagna - Forlì-Cesena e Rimini n. 01928480407, R.E.A. n. RN-227228, (nel prosieguo del presente atto denominata altresì, per brevità, la "Società"), domiciliato per la carica presso la sede sociale,

PROCEDO

alla redazione, ai sensi dell'art. 106, comma 2, secondo periodo, D. L. 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, e successive modifiche ed integrazioni e, in particolare, tenuto conto di quanto disposto dall'art. 4, comma 11 del Decreto Legge 31 dicembre 2025, n. 200 convertito con modificazioni dalla Legge 27 febbraio 2026, n. 26, del verbale dell'assemblea dei soci di detta società.

All'uopo, io Notaio do atto di quanto segue.

Ai sensi dell'articolo 12 dello Statuto sociale e dell'articolo 8 del Regolamento Assembleare, assume la presidenza dell'Assemblea esso stesso **FERRETTI MASSIMO** il quale, intervenuto mediante collegamento in video conferenza, avendolo autonomamente verificato, **dichiara:**

1) che l'assemblea è stata regolarmente e tempestivamente convocata per oggi, 1 aprile 2026, in unica convocazione, alle ore 9.30, a norma di legge e di Statuto, come da avviso pubblicato sul sito internet della società e, per estratto, sul quotidiano "Italia Oggi", in data 11 marzo 2026, mediante il quale, stante la proroga del termine di cui al succitato articolo 106, comma 7, del D. L. marzo 2020, n. 18, è stato comunicato agli aventi diritto che la partecipazione all'assemblea sarebbe avvenuta unicamente tramite rappresentante designato dalla Società ai sensi dell'articolo 135-undecies del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, per garantire l'intervento e l'espressione del voto da parte di tutti gli azionisti aventi diritto, con conseguente svolgimento della riunione esclusivamente tramite mezzi di comunicazione, come consentito inoltre dall'art. 12 (dodici) del vigente

 Registrato presso
 l'Agenzia delle Entrate
 di Rimini

in data 7 aprile 2026

numero 3583/ 1T

statuto sociale.

Pertanto, l'intervento in assemblea da parte degli aventi diritto avviene esclusivamente tramite la società "Into S.r.l.", con sede in Roma al viale Giuseppe Mazzini n. 6, rappresentante designato dalla Società ai sensi del succitato articolo 135-undecies del Testo Unico della Finanza.

L'Assemblea è chiamata a deliberare sul seguente:

ORDINE DEL GIORNO

"1. Esame della situazione economico-patrimoniale della società anche ai sensi dell'art. 2446 c.c.; deliberazioni inerenti e conseguenti.";

2) che non sono state presentate da parte degli azionisti richieste di integrazione dell'ordine del giorno dell'assemblea ai sensi dell'art. 126-bis del D. Lgs. n. 58/98 (nel prosieguo del presente atto denominato altresì, per brevità, "Testo Unico della Finanza" o "TUF");

3) che, a far data dall'11 marzo 2026, è rimasto depositato presso la sede legale della Società in San Giovanni in Marignano (Rimini), via delle Querce 51, e presso la sede di "Borsa Italiana S.p.A.", nonché messo a disposizione sul sito internet della Società, il fascicolo contenente la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione relativa alle proposte concernenti gli argomenti all'ordine del giorno redatta ai sensi dell'art. 125-ter, primo comma, del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 e successive modificazioni (il "TUF"), dell'art. 2446 del Codice Civile e dell'art. 74 del regolamento adottato con delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modificazioni (il "Regolamento Emittenti") e le osservazioni del Collegio Sindacale alla predetta relazione illustrativa predisposte ai sensi dell'articolo 2446 del codice civile;

4) che, agli effetti dei quorum costitutivi e deliberativi, l'attuale capitale sociale della Società è di euro 26.840.626,00 (ventiseimilionioctocentoquarantamilaseicentoventisei/00) ed è rappresentato da n. 107.362.504 (centosettemilionitrecentosessantaduemilacinquecentoquattro) azioni ordinarie del valore nominale di euro 0,25 (zero virgola venticinque) cadauna;

5) che partecipano all'odierna assemblea, tramite il Rappresentante Designato "Into S.r.l.", con sede in Roma al Viale Giuseppe Mazzini n. 6, codice fiscale 15342071006, in persona dell'amministratore unico e legale rappresentante Andrea Di Lorenzo, nato a Roma il 12 febbraio 1986, codice fiscale DLR NDR 86B12 H501K, il quale assiste all'assemblea in video conferenza, n. 3 (tre) portatori di azioni ordinarie rappresentanti complessivamente, per delega, n. 68.004.194 (sessantottomilioniquattromilacentonovantaquattro) azioni ordinarie [pari ad euro 17.001.048,50 (diciassettemilionimillequarantotto virgola cinquanta)] che, rispetto alle n. 107.362.504 (centosettemilionitrecentosessantaduemilacinquecentoquattro) azioni ordinarie con diritto di voto nelle assemblee ordinarie della Società in circolazione, rappresentano il 63,341% (sessantatré virgola trecentoquarantuno per cento) del capitale sociale pari ad euro 26.840.626,00 (ventiseimilionioctocentoquarantamilaseicentoventisei/00);

6) che gli azionisti partecipanti all'assemblea hanno regolarmente depositato le proprie azioni ai sensi e nei termini di legge e di Statuto e che è stata verificata la legittimazione all'intervento in assemblea degli stessi

con la suddetta modalità nonché la rispondenza delle deleghe di voto alle disposizioni di cui all'articolo 11 dello Statuto sociale, all'articolo 2372 del codice civile ed agli articoli 135-novies seguenti del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, come successivamente modificato, e delle relative disposizioni attuative.

In particolare, il Presidente, in merito alle modalità di svolgimento della presente assemblea, informa che non risulta sia stata promossa alcuna sollecitazione di deleghe di voto ai sensi degli Articoli 136 e seguenti del TUF e che, ai sensi dell'Articolo 13 del Regolamento Europeo n. 679/16 – Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati, i dati dei partecipanti all'Assemblea vengono raccolti e trattati dalla Società esclusivamente ai fini dell'esecuzione degli adempimenti assembleari e societari obbligatori. Similmente, la registrazione audio dell'Assemblea viene effettuata al solo fine di agevolare la verbalizzazione della riunione e di documentare quanto trascritto nel verbale. La stessa registrazione non sarà oggetto di comunicazione o diffusione e tutti i dati, nonché i supporti audio, verranno distrutti dopo l'uso per il quale sono stati eseguiti.

All'uopo, il Presidente richiede formalmente che il Rappresentante Designato renda nel corso dell'Assemblea tutte le dichiarazioni prescritte dalla Legge. A questo punto il Rappresentante Designato, in persona dell'amministratore unico Andrea Di Lorenzo, dichiara che:

- nel termine di legge, sono pervenute n. 3 (tre) deleghe ai sensi dell'art. 135-undecies del TUF per complessive n. 68.004.194 (sessantottomilioniquattromilacentonovantaquattro) azioni da parte degli aventi diritto;

- prima di ogni votazione, provvederà a comunicare le azioni per le quali non sono state espresse indicazioni di voto dal delegante.

Riprende la parola il Presidente dell'Assemblea, signor Massimo Ferretti, il quale ulteriormente dichiara:

7) che viene **allegato** al presente verbale sotto la lettera "**A**" per formarne parte integrante e sostanziale, l'**elenco nominativo dei partecipanti all'Assemblea**, con indicazione (i) del numero delle rispettive azioni, (ii) degli eventuali soggetti votanti in qualità di creditori pignoratizi, riportatori e usufruttuari, nonché, (iii) in caso di delega, del socio delegante;

8) che del Consiglio di Amministrazione partecipano all'Assemblea, oltre ad esso stesso FERRETTI MASSIMO, Consigliere (Presidente del Consiglio di Amministrazione), i signori, tutti collegati in video-conferenza:

- signora Alberta Ferretti, Consigliere (Vice - Presidente del Consiglio di Amministrazione);

- dottor Simone Badioli, Consigliere (Amministratore Delegato);

- dottor Marco Piazzi, Consigliere;

- dottor Marco Gobetti, Consigliere;

- dottoressa Bettina Campedelli, Consigliere;

- dottoressa Francesca Pace, Consigliere;

- dottor Marco Francesco Mazzù, Consigliere.

- dottoressa Daniela Saitta, Consigliere.

Ha giustificato la propria assenza il Consigliere dottor Francesco Ferretti;

9) che del Collegio Sindacale partecipano all'Assemblea i signori, tutti collegati in video-conferenza:

- dottor Stefano Morri, Presidente;

- dottor Fernando Ciotti, Sindaco Effettivo;

- dottoressa Carla Trotti, Sindaco Effettivo;

10) di essere non solo egli stesso FERRETTI MASSIMO in grado di identificare correttamente coloro che partecipano, ma che lo sono tutti gli altri intervenuti, per consolidata reciproca conoscenza; dichiara e garantisce di aver verificato che sia loro consentito seguire la discussione dai luoghi collegati, ove sono affluiti, che possano intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti oggetto di discussione, ricevere la documentazione necessaria e poterne trasmettere, così che la presente assemblea possa ritenersi validamente costituita.

Pertanto dichiara l'assemblea validamente costituita ed atta a deliberare sugli argomenti posti all'Ordine del Giorno.

Il Presidente propone all'Assemblea di confermare la nomina di me Notaio a fungere da segretario dell'Assemblea ed a redigere il verbale dei lavori assembleari ai sensi dell'articolo 2375, primo comma, del codice civile e dell'articolo 10 del Regolamento Assembleare.

L'Assemblea all'unanimità approva, nessuno opponendosi.

A questo punto il Presidente comunica:

1) che partecipano, direttamente o indirettamente, al capitale sociale della Società in misura superiore al 3% (tre per cento) del capitale stesso, secondo le risultanze del libro soci aggiornato alla data odierna, integrato dalle comunicazioni ricevute ex articolo 120 del TUF, come successivamente modificato, nonché dalle certificazioni rilasciate per l'odierna Assemblea, i seguenti soci:

- "Colloportus S.r.l.", titolare di n. 33.963.846 (trentatremilioninovecentosessantatremilaottocentoquarantasei) azioni, pari ad una percentuale del 31,635% (trentuno virgola seicentotrentacinque per cento) del capitale sociale;

- "FQuattro S.r.l.", titolare di n. 33.963.845 (trentatremilioninovecentosessantatremilaottocentoquarantacinque) azioni, pari ad una percentuale del 31,635% (trentuno virgola seicentotrentacinque per cento) del capitale sociale;

2) che la società possiede n. 6.790.269 (seimilionisettescentonovantamiladuecentosessantanove) azioni proprie rappresentative del 6,324% (sei virgola trecentoventiquattro per cento) del capitale sociale e non possiede azioni proprie indirettamente, a mezzo di società controllate, società fiduciarie o per interposta persona, né ha emanato categorie di azioni o strumenti finanziari partecipativi diversi dalle azioni ordinarie sopra indicate;

3) che gli azionisti partecipanti all'Assemblea con oltre il 3% (tre per cento) del capitale sociale sono i seguenti:

- "Colloportus S.r.l.";

- "FQuattro S.r.l.";

4) che, sulla base del complesso di informazioni disponibili, i soggetti predetti hanno adempiuto a tutti gli obblighi, in particolare informativi, loro imposti per quanto attiene alle loro partecipazioni rilevanti detenute nella Società e perciò nulla osta a tal proposito alla piena esercitabilità del diritto di voto inerente a tali partecipazioni rilevanti;

5) con riferimento a quanto previsto dall'articolo 122 del TUF, che, per quanto a conoscenza della Società, alla data odierna risulta essere in

vigore tra i soci "FQuattro S.r.l." e "Colloportus S.r.l." un patto parasociale, consultabile per estratto nel sito istituzionale della Società nella sezione <https://aeffe.com/it/patti-parasociali/>.

Il Presidente invita gli azionisti partecipanti all'Assemblea:

1) a comunicare l'eventuale esistenza di ulteriori patti parasociali, rispetto a quanto sopra indicato, di cui all'articolo 122 del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, come successivamente modificato;

2) a voler fare presente l'eventuale carenza di legittimazione al voto ai sensi delle vigenti disposizioni di legge ricordando che, in relazione alle azioni per le quali non può essere esercitato il diritto di voto, nonché alle azioni per le quali il diritto di voto non viene esercitato a seguito della dichiarazione del socio di astenersi per conflitto di interessi, si applicano, ai fini del calcolo dei *quorum* costitutivi e deliberativi, le disposizioni di cui agli articoli 2368, terzo comma, e 2357-ter, secondo comma, del codice civile.

A tal proposito il Presidente ricorda che la Società detiene in portafoglio n. 6.790.269 (seimilionisettecentonovantamiladuecentosessantanove) azioni proprie rappresentative del 6,324% (sei virgola trecentoventiquattro per cento) del capitale sociale e che, ai sensi dell'art. 2357-ter, secondo comma, del codice civile, il diritto di voto relativo a tali azioni è sospeso.

Il Presidente informa, infine, che le votazioni si svolgeranno con scrutinio palese e mediante consenso dato verbalmente.

Il Presidente quindi **dichiara** che, ai sensi dell'art. 2368, primo comma del codice civile e dell'art. 13 dello Statuto sociale, **l'Assemblea è validamente costituita** poiché i soci intervenuti rappresentano almeno la metà del capitale sociale.

Avendo compiuto gli adempimenti preliminari, **il Presidente passa, quindi, alla trattazione del primo e unico argomento all'ordine del giorno** di codesta Assemblea:

"1. Esame della situazione economico-patrimoniale della società anche ai sensi dell'art. 2446 c.c.; deliberazioni inerenti e conseguenti."

Il Presidente illustra, quindi, la **relazione redatta dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 125-ter, primo comma, del TUF**, ai sensi degli articoli 2446 del codice civile e 74 del Regolamento Emittenti, al fine di rappresentare la situazione patrimoniale, economica e finanziaria pro-forma della Società al 31 dicembre 2025 (la "Situazione"), che - **unitamente alle osservazioni del Collegio Sindacale** alla predetta relazione illustrativa predisposte ai sensi dell'articolo 2446 del codice civile ed in un'unica fascicolazione - al presente verbale **si allega sotto la lettera "B"**, dalla quale emerge che il patrimonio netto della Società, pari ad euro 8.674.789,00

(ottomilioniseicentoseventantaquattromilasettecentottantanove/00), risulta diminuito di oltre un terzo del capitale sociale, pari ad euro 26.840.626,00 (ventiseimilionioctocentoquarantamilaseicentoventisei/00).

Il Presidente evidenzia che tale circostanza integra la fattispecie di cui all'art. 2446 del codice civile.

Coerentemente con l'obiettivo di portare con successo a termine il progetto di risanamento avviato con l'accesso alla procedura di composizione negoziata della crisi ("CNC") nei tempi tecnici necessari e mediante ricorso alle misure approntate dalla normativa di settore [segnatamente il D. Lgs. 14/2019 ("CCII")], il Presidente sottolinea che all'atto

di accesso alla predetta procedura di CNC, ai sensi dell'art. 20 CCII, la Società ha dichiarato di volere beneficiare della sospensione degli obblighi di ricapitalizzazione e delle cause di scioglimento, con conseguente inapplicabilità, sino alla conclusione delle trattative o all'archiviazione della CNC, degli artt. 2446, commi 2 e 3, 2447, 2482-bis, commi 4-6, e 2482-ter del codice civile, nonché della causa di scioglimento ex art. 2484, comma 1, n. 4), del codice civile.

Ne discende che l'accertamento dell'erosione del netto patrimoniale di oltre un terzo non richiede adempimenti volti alla riduzione del capitale e alla ricapitalizzazione della Società.

Egli sottolinea altresì che la Situazione non costituisce il progetto di bilancio d'esercizio della Società al 31 dicembre 2025 e che, ciononostante, il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto prioritario rilevare e rappresentare sin d'ora la situazione di deterioramento del netto patrimoniale rilevata per darne compiuta e puntale rappresentazione agli Azionisti e creditori sociali, pur a fronte della sospensione dei predetti obblighi di riduzione del capitale e ricapitalizzazione e della momentanea impossibilità di finalizzare l'esecuzione di *impairment test*, la cui realizzazione è legata alla definizione ed implementazione del piano industriale e dalla conclusione delle valutazioni dei professionisti indipendenti incaricati della predisposizione delle attestazioni richieste dalla normativa e della valutazione del cd. scenario alternativo di liquidazione giudiziale e dei marchi.

Egli illustra altresì le osservazioni del Collegio Sindacale alla suddetta relazione predisposte ai sensi dell'articolo 2446 del codice civile.

Il Presidente evidenzia che, ulteriormente, il Consiglio di amministrazione, nel periodo intercorrente tra la redazione della Situazione al 31 dicembre 2025 e la data odierna, ha ritenuto di dover monitorare costantemente la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società; in tale contesto, è stata data indicazione al CFO e Dirigente Preposto perché provveda a predisporre una situazione pro-forma alla data del 31 marzo 2026. Detta situazione patrimoniale, economica e finanziaria pro-forma aggiornata è in corso di elaborazione e, appena finalizzata, sarà sottoposta ad una prossima riunione del Consiglio di amministrazione, che la esaminerà e provvederà anche ad aggiornare il mercato di ogni fatto rilevante alla stessa connessa, ove necessario anche ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2447 del codice civile.

Alla luce di quanto sopra, il Presidente mette, pertanto, in votazione, per consenso espresso verbalmente, seguente proposta formulata dal Consiglio di Amministrazione, della quale dà lettura:

"L'Assemblea Straordinaria degli Azionisti di Aeffe S.p.A., esaminata la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione redatta ai sensi dell'art. 125-ter, primo comma, del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 e successive modificazioni, dell'art. 2446 del Codice Civile e dell'art. 74 del regolamento adottato con delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modificazioni, nonché le osservazioni del Collegio Sindacale predisposte ai sensi dell'art. 2446 del Codice Civile,

delibera

- di prendere atto della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società illustrata dal Consiglio di Amministrazione, riportante un patrimonio netto pari a 8.674.789,00

(ottomilioneicentosettantaquattromilasettecentottantanove/00), e dunque ridotto di oltre un terzo rispetto al capitale sociale di euro 26.840.626,00 (ventiseimilioniottocentoquarantamilaseicentoventisei/00);

- di prendere atto che gli effetti derivanti dalla condizione di cui all'art. 2446, secondo e terzo comma, Codice Civile sono sospesi ai sensi dell'art. 20 del D. Lgs. 14/2019 ("Codice della Crisi di impresa e dell'Insolvenza")."

A questo punto, Il Presidente chiede pertanto al Rappresentante Designato di dichiarare eventuali carenze di legittimazione al voto e prega il Rappresentante Designato di esprimere il voto per gli azionisti di cui ha ricevuto delega.

L'Assemblea, con votazione assunta mediante consenso dato verbalmente dagli aventi diritto al voto tramite il Rappresentante Designato,

DELIBERA

- di approvare la suestesa proposta di deliberazione, **all'unanimità**.

* * * * *

Null'altro essendo posto in discussione e nessuno avendo chiesto la parola, il Presidente dichiara conclusa la discussione e votazione e sciolta l'assemblea essendo le ore 9,40.

Le spese del presente atto e sue conseguenziali cedono a carico della Società.

Il presente verbale, scritto in parte con sistema elettronico da persona di mia fiducia ed in parte di mio pugno su due fogli per sette pagine sin qui, viene sottoscritto da me Notaio alle ore 9,45.

FIRMATO: BIAGIO CALIENDO NOTAIO (Sigillo)

AEFFE S.P.A.

Azioni costituenti il capitale sociale


107.362.504

ELENCO PARTECIPANTI ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEL 1° APRILE 2026

N°	Aventi diritto	Delegato	Azioni in delega	% su capitale sociale
1	COLLOPORTUS S.R.L.	R.D.: INTO S.R.L. (Andrea Di Lorenzo)	33.963.846	31,635
2	FQUATTRO S.R.L.	R.D.: INTO S.R.L. (Andrea Di Lorenzo)	33.963.845	31,635
3	BNP PARIBAS EQUITY-FOCUS ITALIA	R.D.: INTO S.R.L. (Andrea Di Lorenzo)	76.503	0,071

Totale	68.004.194	63,341
---------------	-------------------	---------------

ALLEGATO " A "AL REP 9067 RACC. 6333



ALLEGATO " B " AL REP 9067 RACC. 6333AEFFE
SPA**ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI****1° APRILE 2026****RELAZIONE ILLUSTRATIVA SULLE MATERIE ALL'ORDINE DEL GIORNO**

redatta ai sensi dell'art. 125-ter, primo comma, del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 e successive modificazioni (il "TUF"), dell'art. 2446 del Codice Civile e dell'art. 74 del regolamento adottato con delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modificazioni (il "Regolamento Emittenti")



AEFFE

Via delle Querce, n° 51 - 47842 S. Giovanni in Marignano (RN) Italia - Tel 0541.965211 - Fax 0541.955650/955461
Reg. Imprese di Rimini - CCAA 227228 - Codice Fiscale e P.IVA 01928480407 - Capitale Sociale deliberato per euro
31.070.626,00, sottoscritto e versato per euro 26.840.626,00, EMail info@aeffe.com - Sito Web <http://www.aeffe.com>



PRIMO E UNICO PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO: ESAME DELLA SITUAZIONE ECONOMICO-PATRIMONIALE DELLA SOCIETÀ ANCHE AI SENSI DELL'ART. 2446 C.C.; DELIBERAZIONI INERENTI E CONSEGUENTI.

Signori Azionisti,

La presente Relazione è redatta ai sensi degli articoli 2446 del Codice Civile e 74 del Regolamento Emittenti e illustra quanto il Consiglio di Amministrazione di Aeffe S.p.A. ("Aeffe" o "Società") intende sottoporre all'Assemblea Straordinaria degli Azionisti convocata per il giorno 1° aprile 2026, alle ore 9:30, in unica convocazione.

La Relazione ha lo scopo di illustrare la situazione patrimoniale, economica e finanziaria pro-forma di Aeffe al 31 dicembre 2025 (la "**Situazione**"), dalla quale emerge che il patrimonio netto della Società, pari ad Euro 8.674.789, risulta diminuito di oltre un terzo del capitale sociale, pari ad Euro 26.840.626. Tale circostanza integra la fattispecie di cui all'art. 2446 del Codice Civile.

Coerentemente con l'obiettivo di portare con successo a termine il progetto di risanamento avviato con l'accesso alla procedura di composizione negoziata della crisi ("**CNC**") nei tempi tecnici necessari e mediante ricorso alle misure approntate dalla normativa di settore (segnatamente il D. Lgs. 14/2019 ("**CCII**")), all'atto di accesso alla predetta procedura di CNC, ai sensi dell'art. 20 CCII, la Società ha dichiarato di volere beneficiare della sospensione degli obblighi di ricapitalizzazione e delle cause di scioglimento, con conseguente inapplicabilità, sino alla conclusione delle trattative o all'archiviazione della CNC, degli artt. 2446, commi 2 e 3, 2447, 2482-bis, commi 4-6, e 2482-ter del Codice Civile, nonché della causa di scioglimento ex art. 2484, comma 1, n. 4), del Codice Civile.

Ne discende che l'accertamento dell'erosione del netto patrimoniale di oltre un terzo non richiede adempimenti volti alla riduzione del capitale e alla ricapitalizzazione della Società.

La Situazione non costituisce il progetto di bilancio d'esercizio di Aeffe al 31 dicembre 2025.

Ciononostante, il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto prioritario rilevare e rappresentare sin d'ora la situazione di deterioramento del netto patrimoniale rilevata per darne compiuta e puntuale rappresentazione agli Azionisti e creditori sociali, pur a fronte della sospensione dei predetti obblighi di riduzione del capitale e ricapitalizzazione e della momentanea impossibilità di finalizzare l'esecuzione di *impairment test*, la cui realizzazione è legata alla definizione ed implementazione del piano industriale e dalla conclusione delle valutazioni dei professionisti indipendenti incaricati della predisposizione delle attestazioni richieste dalla normativa e della valutazione del cd. scenario alternativo di liquidazione giudiziale e dei marchi.

In considerazione del contesto descritto, i paragrafi che seguono includono pertanto una sintetica illustrazione non solo dei dati contabili (paragrafo 3), bensì anche del percorso di risanamento intrapreso (paragrafo 1), delle misure già adottate e delle attività in corso di implementazione (paragrafo 2).

1. Accesso alla Composizione Negoziata della Crisi e misure protettive

Con istanza ex artt. 17 e 25 CCII, in data 2 ottobre 2025 la Società, insieme alla propria controllata Pollini S.p.A., ha chiesto alla Camera di Commercio della Romagna Forlì-Cesena e Rimini la nomina di un esperto indipendente di riconosciuta professionalità per fare accesso alla procedura di CNC, percorso che la Società ha identificato come strumento più idoneo per il superamento dello stato di crisi in cui versa.

In tale contesto, la Camera di Commercio ha nominato quale esperto indipendente il dott. Riccardo Ranalli, che in data 9 ottobre 2025 ha accettato l'incarico ("**Esperto**"), con conseguente avvio della procedura di CNC.





Ai sensi dell'art. 17, comma 7, CCII, la procedura di CNC ha una durata ordinaria di 180 giorni decorrenti dall'accettazione della nomina dell'Esperto, e dunque, nel caso di specie, sino al 7 aprile 2026. La medesima disposizione prevede che l'incarico dell'Esperto, e conseguentemente la CNC, possa proseguire per un ulteriore periodo non superiore a 180 giorni, ove l'Esperto vi acconsenta. Tenuto conto dello stato di avanzamento del percorso di risanamento e delle tempistiche connesse alla definizione del piano industriale per il quadriennio 2026-2029 e della relativa manovra finanziaria, la Società intende, ove necessario, richiedere la prosecuzione dell'incarico dell'Esperto e della CNC per un ulteriore periodo di 180 giorni, e, dunque, sino al 4 ottobre 2026, il tutto nel rispetto dei presupposti normativi applicabili.

In data 10 ottobre 2025, con ricorso depositato presso il competente Tribunale di Bologna, e anche grazie al parere favorevole dell'Esperto, la Società ha richiesto e ottenuto l'applicazione di misure protettive nei confronti di tutti i creditori ai sensi degli artt. 18 e 19 CCII, nonché specifiche misure cautelari funzionali alla positiva conclusione delle trattative. Allo stato, a fronte della proroga concessa, le misure protettive ad efficacia generalizzata (*cd. erga omnes*) e le misure cautelari specifiche saranno efficaci sino al 6 giugno 2026, in coerenza con il calendario del percorso di risanamento in corso. Del contenuto e dell'evoluzione di tali misure è stata data informativa al mercato mediante appositi comunicati stampa.

2. Attività funzionali al risanamento della Società

Nel contesto della CNC, la Società ha avviato un programma di interventi industriali, finanziari e organizzativi finalizzato al risanamento e al rilancio del gruppo nel quadriennio 2026–2029, in coerenza con le linee guida del sopra accennato piano in corso di definizione e con costanti interlocuzioni con l'Esperto e i principali *stakeholder* finanziari e commerciali.

In primo luogo, è stato rafforzato l'assetto di *governance*, ritenuto presupposto essenziale per l'efficace attuazione del percorso di risanamento. A tal fine, già nel passato recente erano state introdotte nell'organigramma aziendale figure manageriali con comprovata esperienza nel settore *fashion* e *luxury*, mediante la nomina di un nuovo amministratore esecutivo e di un nuovo Chief Financial Officer. Nelle ultime settimane, inoltre, è stato conferito l'incarico di *Chief Restructuring Officer* al dott. Stefano Falliti, con il compito di affiancare il *management* nel coordinamento del processo di ristrutturazione, nel monitoraggio dell'attuazione delle misure previste dal piano e nel presidio dei rapporti con creditori, istituzioni finanziarie e potenziali investitori.

Parallelamente, la Società ha dato avvio a un piano organico di efficientamento e contenimento dei costi, volto a ristabilire condizioni di sostenibilità economica nel breve e medio periodo. Tale piano comprende la riduzione dell'organico attraverso procedura ex L. 223/1991, la razionalizzazione della rete *retail* mediante la chiusura di punti vendita non profittevoli, la revisione selettiva di contratti di locazione e di affitto di ramo d'azienda, nonché la riduzione di costi di consulenza stilistica e di spese operative ritenute non strategiche o non funzionali alla preservazione del valore aziendale. In questo quadro si inserisce anche la scelta di richiedere l'uscita volontaria dal segmento Euronext STAR Milan, perfezionata a fine 2025, con conseguente riduzione degli oneri amministrativi e di *compliance* e riallocazione delle risorse interne verso le attività strettamente funzionali al buon esito del percorso di risanamento.

Sotto un profilo industriale, il piano prevede un riposizionamento strategico dei principali *brand* del Gruppo mediante interventi sia sul versante creativo sia su quello commerciale e distributivo. Sono previsti il rafforzamento del canale *wholesale*, una maggiore focalizzazione su mercati a più elevato potenziale (che, salva l'instabilità geopolitica in corso – che può incidere anche sui flussi commerciali rilevanti- restano Cina, Giappone, Medio Oriente e India), la revisione della *supply chain* e delle politiche di *pricing*, nonché investimenti selettivi in *marketing* e nella gestione delle relazioni con la clientela, con l'obiettivo di ricostruire progressivamente una base di ricavi stabile, coerente con il posizionamento dei marchi e sostenibile sotto il profilo economico-finanziario.

In considerazione della necessità di reperire risorse finanziarie esterne funzionali al riequilibrio strutturale della situazione patrimoniale e finanziaria, il Consiglio di Amministrazione, in ragione delle svariate - seppur



Via delle Querce, n° 51 - 47842 S. Giovanni in Marignano (RN) Italia - Tel 0541.965211 - Fax 0541.955650/955461
Reg. Imprese di Rimini - CCIAA 227228 - Codice Fiscale e P.IVA 01928480407 - Capitale Sociale deliberato per euro 31.070.626,00, sottoscritto e versato per euro 26.840.626,00, EMail info@aeffe.com - Sito Web <http://www.aeffe.com>





preliminari - manifestazioni di interesse ricevute, ha ritenuto opportuno attivare un processo competitivo per il coinvolgimento di un investitore terzo. A tal fine, nel gennaio 2026 è stato conferito a Lazard S.r.l. mandato per la strutturazione e gestione di un processo di selezione ordinato e trasparente dei potenziali investitori manifestatisi.

L'eventuale intervento di un investitore costituisce presupposto funzionale alla definizione della manovra finanziaria, all'individuazione dello strumento più idoneo di uscita dalla CNC (quale, a titolo esemplificativo, un piano attestato ex art. 56 CCII o un accordo di ristrutturazione ai sensi degli artt. 57 o 61 CCII), nonché alla complessiva ristrutturazione dell'indebitamento bancario e commerciale.

La Società, come accennato in premessa, ha altresì conferito incarichi a professionisti indipendenti di primario *standing*, tra cui il dott. Massimo De Dominicis per la valutazione dello scenario alternativo di liquidazione giudiziale e per le eventuali attività di attestazione richieste dalla normativa applicabile, nonché il prof. Mauro Bini per la valutazione dei marchi. Tali presidi professionali rafforzano la credibilità, la trasparenza e la solidità tecnica del percorso di risanamento, a tutela dell'interesse dei creditori, degli azionisti e del mercato.

3. La Situazione al 31 dicembre 2025

Come precisato nella parte introduttiva della presente Relazione, la Situazione non costituisce il progetto di bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2025.

La Situazione, pur redatta con riferimento ai dati al 31.12.2025, rappresenta la valutazione svolta dalla Società, basandosi sui dati ad oggi disponibili, rispetto all'erosione del patrimonio netto della stessa.

La Situazione non può essere considerata un bilancio: la società si trova infatti nell'attuale impossibilità di svolgere adeguati *impairment test*, anche alla luce del piano industriale ancora in corso di definizione e la cui finalizzazione è strettamente connesso alla positiva conclusione della procedura CNC.

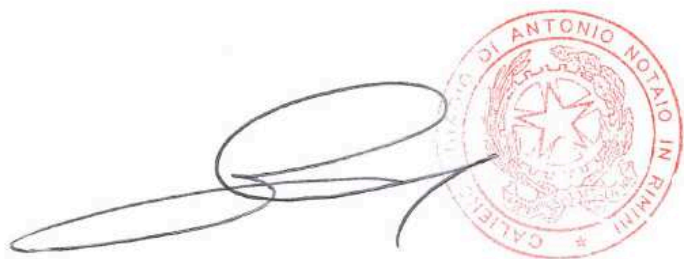
Tuttavia, le assunzioni utilizzate per la redazione della Situazione evidenziano l'erosione del patrimonio netto e, pur essendo certamente suscettibili di revisione e correzione una volta che saranno stati completati gli *impairment test* e che sarà stata possibile la redazione del bilancio di esercizio, consentono in modo immediato e tempestivo la presentazione della Situazione richiesta dalla normativa per poter segnalare il verificarsi dell'ipotesi di cui all'articolo 2446 c.c. agli azionisti e agli stakeholder della Società.

La Situazione è stata redatta in un'ottica di continuità aziendale, coerentemente con il percorso di risanamento intrapreso nell'ambito della CNC e con gli obiettivi sottesi al piano in corso di definizione. La predisposizione dei dati pro-forma ha comportato il ricorso a preliminari poste valutative, tra cui le più rilevanti riguardano: (i) le svalutazioni del valore di carico delle partecipazioni detenute principalmente nelle società controllate estere; (ii) l'accantonamento di un fondo svalutazione crediti verso alcune controllate estere; (iii) l'iscrizione di un fondo riorganizzazione per costi connessi alla procedura CNC e alla riduzione del personale; (iv) l'iscrizione di un fondo rischi per accertamenti fiscali in corso.

Le tabelle riepilogative della Situazione sono riportate di seguito.

AEEFE SPA

(migliaia di Euro)	12M 25	%	12M 24	%	Var.%
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	86.528	100,0%	133.458	100,0%	(35,2%)
Altri ricavi e proventi	11.967	13,8%	109.955	82,4%	(89,1%)
Totale Ricavi	98.494	113,8%	243.414	182,4%	(59,5%)
Var. rim. Prod. In c.so lav., finiti, sem.	(5.086)	(5,9%)	(12.549)	(9,4%)	(59,5%)
Costi per materie prime, mat.di cons e merci	(25.472)	(29,4%)	(37.306)	(28,0%)	(31,7%)
Costi per servizi	(44.132)	(51,0%)	(60.060)	(45,0%)	(26,5%)
Costi per godimento beni di terzi	(1.733)	(2,0%)	(1.183)	(0,9%)	46,5%
Costi per il personale	(36.404)	(42,1%)	(43.803)	(32,8%)	(16,9%)
Altri oneri operativi	(4.455)	(5,1%)	(1.552)	(1,2%)	187,1%
Totale costi operativi	(117.280)	(135,5%)	(156.452)	(117,2%)	(25,0%)
EBITDA	(18.786)	(21,7%)	86.961	65,2%	n.a.
Ammortamenti e svalutazioni	(54.278)	(62,7%)	(42.086)	(31,5%)	29,0%
EBIT	(73.064)	(84,4%)	44.876	33,6%	n.a.
Totale proventi/ (oneri) finanziari	(4.988)	(5,8%)	7.529	5,6%	n.a.
Utile/(Perdita) pre-tax	(78.052)	(90,2%)	52.405	39,3%	n.a.
Imposte sul reddito d'esercizio	3.183	3,7%	(16.798)	(12,6%)	n.a.
Utile/(Perdita) d'esercizio	(74.869)	(86,5%)	35.607	26,7%	n.a.



AEEFE

Via delle Querce, n° 51 - 47842 S. Giovanni in Marignano (RN) Italia - Tel 0541.965211 - Fax 0541.955650/955461
 Reg. Imprese di Rimini - CCIAA 227228 - Codice Fiscale e P.IVA 01928480407 - Capitale Sociale deliberato per euro
 31.070.626,00, sottoscritto e versato per euro 26.840.626,00, EMail info@aefce.com - Sito Web http://www.aefce.com



<i>(migliaia di Euro)</i>	31.12.2025	31.12.2024
Crediti commerciali	58.737	62.519
Rimanenze	24.558	30.482
Debiti commerciali	(43.081)	(43.008)
CCN operativo	40.214	49.993
Altri crediti	17.582	24.756
Altri debiti	(8.200)	(12.528)
Capitale circolante netto	49.597	62.221
Immobilizzazioni materiali	44.530	46.152
Immobilizzazioni immateriali	24.243	25.614
Attività per diritti d'uso	32.519	33.675
Investimenti	43.856	50.016
Altri crediti a lungo termine	6.591	25.811
Attivo immobilizzato	151.738	181.269
Benefici successivi alla cessazione del rapporto di lavoro	(2.111)	(2.461)
Fondi a lungo termine	(58.455)	(45.009)
Attività disponibili per la vendita		4.349
Altri debiti non correnti	(877)	(1.091)
Attività fiscali per imposte anticipate	8.989	9.114
Passività fiscali per imposte differite	(18.210)	(23.091)
CAPITALE INVESTITO NETTO	130.670	185.302
Capitale sociale	24.606	24.606
Altre riserve	56.563	20.577
Utili/(perdite) esercizi precedenti	2.375	2.375
Risultato d'esercizio	(74.869)	35.607
Totale Patrimonio netto	8.675	83.165
Cassa e disponibilità liquide	(9.384)	(2.734)
Passività finanziarie non correnti	47.279	40.425
Passività finanziarie correnti	46.476	25.988
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA SENZA IFRS 16	84.370	63.679
Passività correnti per leasing	8.006	7.193
Passività non correnti per leasing	29.620	31.265
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	121.996	102.137
PATRIMONIO NETTO E INDEBITAMENTO FINANZIARIO	130.670	185.302

4. Proposta di deliberazione

La Situazione evidenzia una perdita tale da integrare la fattispecie prevista dall'art. 2446, primo comma, del Codice Civile, con riduzione del patrimonio netto di oltre un terzo.



Come si è anticipato, tale circostanza si inserisce nel contesto del processo di CNC la cui normativa, in considerazione dei tempi di realizzazione e degli strumenti normativamente apprestati per il risanamento dell'impresa, prevede la possibilità di avvalersi della sospensione degli obblighi di ricapitalizzazione e delle cause di scioglimento (art. 20 CCII). Ne consegue che, pur permanendo l'obbligo di informativa assembleare di cui all'art. 2446, primo comma, del Codice Civile, cui la presente Relazione intende assolvere, risultano sospesi gli obblighi di immediata adozione dei provvedimenti previsti dai commi successivi dell'art. 2446 e dall'art. 2447 del Codice Civile.

Oltre il rilievo formale della sospensione di tali obblighi, il Consiglio di Amministrazione evidenzia che il superamento della situazione di perdita rilevante costituisce parte integrante del più ampio percorso di risanamento intrapreso dalla Società, siccome il riequilibrio patrimoniale non può rappresentare un obiettivo autonomo e isolato bensì uno degli effetti attesi e necessari dell'attuazione del piano industriale e finanziario, della manovra finanziaria e dell'intervento di un investitore terzo.

In questa prospettiva, il Consiglio di Amministrazione esprime il proprio giudizio di ragionevolezza del percorso intrapreso, fondato su una pluralità di elementi: l'avanzamento delle misure di riorganizzazione e contenimento dei costi, il rafforzamento della *governance*, l'attivazione di presidi professionali indipendenti, le interlocuzioni strutturate con il ceto bancario e con gli altri creditori, nonché la permanenza delle misure protettive e cautelari concesse dal Tribunale competente. Pur permanendo incertezze fisiologiche connesse all'esito delle trattative e alla concreta strutturazione dell'operazione di rafforzamento finanziario, il Consiglio ritiene che, allo stato, gli elementi raccolti e le attività in corso consentano di considerare il percorso avviato come strutturato, assistito da adeguati presidi e orientato, anche sotto il profilo patrimoniale, al progressivo superamento della situazione di perdita rilevante oggetto della presente Relazione.

Il Consiglio di Amministrazione monitora e continuerà a monitorare la situazione patrimoniale, economica e finanziaria di Aeffe, al fine di rivedere, ove necessario, le proprie valutazioni e informare conseguentemente il mercato.

Tutto ciò premesso, si formula la seguente proposta di deliberazione agli Azionisti:

"L'Assemblea Straordinaria degli Azionisti di Aeffe S.p.A., esaminata la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione redatta ai sensi dell'art. 125-ter, primo comma, del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 e successive modificazioni, dell'art. 2446 del Codice Civile e dell'art. 74 del regolamento adottato con delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modificazioni, nonché delle osservazioni del Collegio Sindacale predisposte ai sensi dell'art. 2446 del Codice Civile,

delibera

- di prendere atto della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società illustrata dal Consiglio di Amministrazione, riportante un patrimonio netto pari a 8.674.789, e dunque ridotto di oltre un terzo rispetto al capitale sociale di euro 26.840.626;

- di prendere atto che gli effetti derivanti dalla condizione di cui all'art. 2446, secondo e terzo comma, Codice Civile sono sospesi ai sensi dell'art. 20 del D. Lgs. 14/2019 ("Codice della Crisi di impresa e dell'Insolvenza")."

La presente Relazione è trasmessa a Consob e messa a disposizione del pubblico presso la sede sociale di Aeffe S.p.A. e sul sito internet della Società www.aeffe.com (sezione Governance – Documenti relativi alle Assemblee degli Azionisti), nonché presso Borsa Italiana S.p.A., con le modalità indicate dagli artt. 65-quinquies, 65-sexies e 65-septies del Regolamento Emittenti, nei termini di legge.

San Giovanni in Marignano, 6 marzo 2026

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente - Massimo Ferretti



Via delle Querce, n° 51 - 47842 S. Giovanni in Marignano (RN) Italia - Tel 0541.965211 - Fax 0541.955650/955461
Reg. Imprese di Rimini - CCIAA 227228 - Codice Fiscale e P.IVA 01928480407 - Capitale Sociale deliberato per euro 31.070.626,00, sottoscritto e versato per euro 26.840.626,00, EMail info@aeffe.com - Sito Web <http://www.aeffe.com>

AEFFE S.p.A.

Sede legale in San Giovanni in Marignano (RM) – Via delle Querce n. 51

Capitale sociale Euro 31.070.626,00 (sottoscritto e versato Euro 26.840.626,00)

Iscritta al Registro delle Imprese della CCIAA della Romagna-Forlì-Cesena e Rimini n. 01928480407

R.E.A. n. RN-227228

www.aeffe.com

Osservazioni del Collegio Sindacale alla Relazione illustrativa sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria di AEFTE S.p.A., alla data del 31 dicembre 2025, redatta dagli Amministratori a seguito di diminuzione del capitale in conseguenza di perdite, ai sensi dell'articolo 2446 Cod. Civ., dell'art. 125 *ter* del D.Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998 e dell'art. 74, comma 1, del Regolamento Emittenti n. 11971 del 14 maggio 1999, aggiornato con le modifiche apportate dal D.Lgs. n. 208 del 31 dicembre 2025, in vigore dal 9 gennaio 2026, nonché in conformità allo Schema n. 5, Allegato 3A, del medesimo Regolamento.

Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione Vi ha convocati per il giorno 1° aprile 2026 - ore 9:30 -, in unica convocazione, per la presentazione, ai sensi dell'art. 2446, comma 1, del cod. civ., della Relazione illustrativa alla situazione patrimoniale, economica e finanziaria (la Situazione), redatta dai Vostri Amministratori in data 6 marzo 2026, in merito alle perdite cumulate alla data del 31 dicembre 2025.

Al riguardo, il Collegio Sindacale di Aeffe S.p.A. formula le seguenti Osservazioni sul contenuto della Relazione illustrativa degli Amministratori.

Premessa

Come Vi è stato illustrato dagli Amministratori, la Società nel mese di ottobre u.s. ha ottenuto l'accesso alla procedura di Composizione Negoziata della Crisi (CNC) per superare la situazione di *stress* in cui si è venuta a trovare. Nel ricorso per la nomina dell'Esperto, poi individuato nella figura del dott. Riccardo Ranalli, la Società ha optato per la deroga, prevista dall'art. 20 del Codice della Crisi, all'applicazione degli artt. 2446, commi 2 e 3, 2447 e dell'art. 2484, comma 1, n. 4). Per l'effetto, per la durata della CNC restano pertanto sospesi gli obblighi di riduzione e ricostituzione del capitale sociale della Società, senza che ciò dia luogo allo scioglimento della stessa.



In data 6 marzo 2026 il Consiglio di amministrazione della società Aeffe S.p.A. (di seguito anche "AEFFE" o "la Società") ha approvato la Situazione patrimoniale, economica e finanziaria riferita alla data del 31 dicembre 2025, accertando una perdita di periodo di Euro 74.869 migliaia, che ha evidenziato la sussistenza della fattispecie prevista all'art. 2446, comma 1, cod. civ., come di seguito riportato:

<i>(migliaia di Euro)</i>	31.12.2025	31.12.2024
Capitale sociale	24.606	24.606
Altre riserve	56.563	20.577
Utili/(perdite) esercizi precedenti	2.375	2.375
Risultato d'esercizio	(74.869)	35.607
Totale Patrimonio netto	8.675	83.165

Nella medesima data, il Vostro Consiglio di Amministrazione ha approvato altresì la Relazione illustrativa sulla Situazione patrimoniale, economica e finanziaria alla data del 31 dicembre 2025 (la Relazione) che Vi ha informati sulle cause delle perdite subite, sugli effetti prodotti da tali perdite sul Patrimonio Netto e sulle attività funzionali al risanamento della Società. Detta Relazione è stata trasmessa, in pari data, al Collegio Sindacale affinché l'Organo di controllo potesse redigere le seguenti Osservazioni che verranno messe a disposizione del pubblico nel rispetto di quanto richiesto dall'art. 125 *ter*, comma 2 del T.U.F.

Il Collegio Sindacale dà atto che la Relazione redatta dall'Organo Amministrativo contiene le informazioni richieste dallo Schema n. 5 - contenuto nell'Allegato 3A del Regolamento Emittenti - e, precisamente:

- 1) *La situazione patrimoniale e il conto economico redatti a data recente rispetto alla data prevista dell'assemblea;*
- 2) *La situazione finanziaria netta redatta alla medesima data di riferimento dei documenti contabili di cui al punto 1, con separata indicazione delle componenti attive e passive che rientrano nella determinazione della stessa, suddivise a seconda che si tratti di poste a breve o a medio termine;*
- 4) *Le iniziative che l'Emittente intende assumere per il risanamento della gestione e per il mantenimento di condizioni di continuità aziendale;*
- 5) *Ove siano stati approvati o siano in corso di approvazione dei piani di ristrutturazione dell'indebitamento, l'indicazione dei principali contenuti di detti piani e dei prevedibili effetti sull'andamento gestionale dell'Emittente derivanti dall'attuazione dei medesimi.*

Con riferimento alla omissione nella Relazione degli Amministratori, di quanto richiesto dal punto n. 3 del citato Schema n. 5 (3. *Le proposte relative ai provvedimenti da assumere per il ripianamento delle perdite e all'eventuale aumento del capitale sociale*), si rimanda alle già citate disposizioni del CCII, relative alla sospensione degli obblighi di ricapitalizzazione della Società in presenza di perdite rilevanti ai sensi di legge e dell'operatività della relativa causa di scioglimento. Giova evidenziare che, in presenza di un Revisore legale, non rientra tra le responsabilità del Collegio Sindacale il controllo della tenuta della contabilità e della corretta applicazione dei principi contabili, mentre spetta all'Organo di controllo svolgere un ruolo di vigilanza sull'adeguatezza degli assetti aziendali, alla natura e alle dimensioni dell'impresa, nonché sull'osservanza, da parte degli Amministratori,

delle norme procedurali e sull'iter decisionale inerenti alla formazione e pubblicazione della Situazione. Pertanto, le presenti Osservazioni non intendono costituire un giudizio sulla correttezza, attendibilità e completezza della Situazione.

Gli Amministratori hanno precisato che la Situazione oggetto di Relazione - redatta in un'ottica di continuità aziendale, coerentemente con il percorso di risanamento intrapreso nell'ambito della CNC e con gli obiettivi sottesi al piano in corso di definizione - è "pro-forma", nel senso che essa non costituisce un bilancio di esercizio, né un progetto di bilancio al 31 dicembre 2025, redatto secondo le previsioni delle rilevanti norme di legge, ma la rappresentazione di una situazione provvisoria, cui fanno difetto le valutazioni delle poste oggetto di *impairment*, la cui definizione, secondo i principi contabili, richiede la predisposizione di un piano industriale e, in specie, di un piano di ristrutturazione che è ancora in fase di definizione, mancando le fondamentali informazioni che dipendono dal corso della CNC.

È opportuno richiamare la circostanza che la prospettiva della continuità aziendale è strettamente legata all'esito della procedura di Composizione Negoziata della Crisi e del coinvolgimento di un terzo investitore, necessario a coprire il fabbisogno finanziario netto della Società. Pertanto, alla data odierna, al Collegio Sindacale non è consentito esprimersi circa l'appropriatezza della prospettiva di continuità aziendale e delle assunzioni evidenziate dagli Amministratori, nella loro Relazione.

Ne segue che, per un giudizio completo ed esaustivo sull'andamento economico, finanziario e patrimoniale della Società nel corso del 2025, occorrerà attendere la predisposizione del bilancio definitivo, redatto secondo i corretti e completi principi contabili, il che sarà possibile solo ad esito della definizione degli scenari di ristrutturazione in corso di valutazione ed elaborazione. In tale ottica, nella prospettiva di poter disporre di un maggior lasso di tempo per definire tale bilancio, in considerazione dell'evoluzione della CNC, il Consiglio di Amministrazione della Società ha deliberato di ricorrere al maggior termine di 180 giorni per convocare l'assemblea per l'approvazione del bilancio 2025.

Questo Collegio sta vigilando costantemente sull'andamento della procedura della CNC e sull'esistenza di ragionevoli prospettive di suo successo, che, come Vi è illustrato dagli Amministratori, passano attraverso operazioni di riorganizzazione aziendale - già in atto - volte alla riduzione dei costi e alla modificazione del modello di *business*, e, in specie, attraverso il coinvolgimento di un investitore terzo, per la cui ricerca la Società si è affidata alla banca di affari Lazard S.r.l.

Il Collegio sta altresì vigilando che la delicata fase attraversata dalla Società sia assistita da un adeguato *team* di professionisti specialisti della crisi di impresa. Segnaliamo, in particolare, la nomina di un *Chief Restructuring Officer*, il cui ruolo è di garanzia per tutti gli *stakeholders* coinvolti nel processo di ristrutturazione.

Conclusioni

Come precisato nella Premessa del presente documento, sull'Assemblea non incombe l'onere di deliberare in ordine all'abbattimento e/o alla ricostituzione del capitale, stante la sospensione di detti obblighi *ex* articolo 20 del CCII.

Il Collegio, pertanto, non formula rilievi ostativi sulla proposta degli Amministratori, che consiste in una Vostra presa d'atto della Situazione riferita alla data del 31 dicembre 2025, e della circostanza



che, per effetto delle perdite, fin qui provvisoriamente rilevate, sulla base dei dati e delle informazioni disponibili, il capitale sociale è diminuito di oltre un terzo, e precisamente a Euro 8.674.789.

Il Collegio Sindacale Vi assicura che continuerà a svolgere i propri doveri di vigilanza, con la massima attenzione, anche in relazione alla evoluzione della delicata fase che la Società sta attraversando.

In fede.

Milano, 10 Marzo 2026

Il Collegio Sindacale

Avv. Stefano MORRI Presidente



Dott. Fernando CIOTTI Sindaco Effettivo



Dott.ssa Carla TROTTI Sindaco Effettivo



La presente copia su supporto informatico, firmata digitalmente (rilasciata in carta libera per gli usi consentiti dalla Legge), è conforme all'originale documento su supporto cartaceo, ai sensi dell'art. 22 del D.Lgs. n. 82/2005.
Rimini, 17 aprile 2026